

Luigi Bollazzi, no a Malpensa ma non solo

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2005

Il “no” che copre un aereo in decollo, che campeggia sul logo della lista “**Insieme per difendere Somma**”, dice molto delle intenzioni di **Luigi Bollazzi** e dei suoi compagni di viaggio. Il professore sommesse, da oltre venticinque anni impiegato nella scuola media Leonardo da Vinci, classe 1946, si ricandida alla prima carica amministrativa dopo cinque anni passati tra i banchi dell’opposizione. Con lui circa metà della squadra che lo affiancò nella scorsa tornata, mentre tutti gli altri sono simpatizzanti del parallelo comitato che ricalca il nome della lista civica. **Ben nove donne**, un piccolo record. Altra particolarità la presenza tra i candidati consiglieri di Sayed Hassan, cittadino italiano nato a Il Cairo e residente a Somma da 25 anni. Anche lo slogan della lista di Bollazzi dice molto del candidato e delle sue intenzioni: «**Sommesì, sveglia!** Mi è sembrato il modo migliore per ridestare una città particolarmente sonnacchiosa – spiega il professore –. Il nostro **programma non è fatto solo di opposizione a Malpensa**, ma contiene anche proposte interessanti, innovative, che comunque abbiamo presentato più volte in questi cinque anni di opposizione. Per altro sia l’attuale maggioranza che il centrodestra ci hanno sempre cassato ogni iniziativa, mentre ora ritrovo alcuni nostri cavalli di battaglia in altre liste, come ad esempio il **no al pagamento dell’Ici** per gli abitanti di Somma che hanno pagato e pagano l’allargamento di Malpensa».

Bollazzi ribadisce la sua contrarietà alla Grande Malpensa, invitando chi punta sulla costruzione della terza pista a spiegare quali vantaggi potrebbe portare: «Non vedo che vantaggi possa avere Somma: se dal passaggio da 3 milioni di passeggeri a circa venti i vantaggi non si sono visti, mi spieghino come pensano di incentivare lo sviluppo aumentando il traffico a 36 milioni di persone. Poi **non comprendo come possano dirsi tutti ambientalisti**, quando in consiglio comunale mi hanno sempre bocciato ogni proposta: un incremento ulteriore di Malpensa non può fare altro che aumentare inquinamento acustico e ambientale, non raccontino bugie alla gente e la smettano con l’ipocrisia. Le priorità che abbiamo evidenziato nel programma derivano da **una serie di sondaggi fatti tra i cittadini**, che ci hanno sottolineato lo stato di emergenza in cui si trovano. L’**ambiente** è un nostro cavallo di battaglia ed è un problema sentito dalla popolazione, la **sicurezza** deve diventare una certezza: penso alla **videosorveglianza** efficace della città, cosa che peraltro è stata bocciata più volte in consiglio. I **parcheggi** sono un altro annoso problema: se chi ha governato in questi anni avesse pensato al bene della città e non ai propri interessi, i posti auto ci sarebbero già. Servirebbero almeno 500 posti gratuiti in cento, si potrebbe modificare il Prg per trovare le aree adatte».

Per quanto riguarda la **viabilità**, Bollazzi ha le idee chiare: «Non serve solo una tangenziale Sud Ovest, ma anche una **revisione dell’arteria Nord**, in direzione Gallarate-Sesto. Su Malpensa, mi da fastidio vedere che oggi la maggioranza dei programmi ricalchi le battaglie che noi facciamo da anni e che nessuno ha appoggiato. Chi poi appoggia la terza pista e nel contempo si fa paladino dell’ambiente fa solo propaganda per ingannare la gente. Non è vero che non si può far niente per contrastare le decisioni prese dall’alto: se si unissero due o più sindaci per controbattere le decisioni della Regione si otterrebbe molto». Anche per quanto riguarda l’**eventuale ballottaggio** tra i due grandi favoriti, Colombo e Brasca, Luigi Bollazzi ha le idee chiare: «**Non appoggeremo nessuno**. La sinistra perchè in questi 5 anni ha preso decisioni contro il nostro gruppo, il centrodestra perchè 5 anni fa ci eravamo accordati su un programma con loro, per poi vedere l’intesa firmata davanti ad un notaio disattesa in ogni suo punto. Sarà una competizione difficile, ricca di sorprese e imprevisti. Molto sposterà la concomitanza con le Regionali. Io **conto di migliorare il risultato della scorsa tornata**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it